

ISTITUTO STORICO PARRI

Via Sant'Isaia, 18
40123 BOLOGNA
codice fiscale 80067550378

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2021

All'Assemblea dei Soci dell'Istituto Storico Parri

La presente relazione è il risultato dell'attività svolta dal Revisore e si pone l'obiettivo di fornire un parere professionale e adeguata informativa in merito alle osservazioni e al giudizio del Revisore sul bilancio consuntivo 2021, sul bilancio di previsione 2022 e sul funzionamento dell'Istituto. Il lavoro di revisione è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio dei Revisori, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, e facendo riferimento alle Raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, in particolare alla Raccomandazione n. 5 della Commissione Aziende Non Profit. Inoltre, sulle diverse voci del rendiconto sono stati effettuati i controlli necessari per redigere un giudizio finale, secondo quanto stabilito dai principi di comportamento emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

- Bilancio consuntivo 2021

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico, è stato regolarmente comunicato dall'Organo amministrativo al Revisore in tempo utile per il suo parere ai sensi dell'art. 12 del nuovo Statuto dell'Istituto. Per la redazione del rendiconto sono stati seguiti i criteri di cui agli art. 2423 c.c. e segg., in particolare si rileva che:

1. E' stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non ho osservazioni che debbano essere evidenziate;

2. Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del c.c., ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio, per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.;
- nella redazione del bilancio si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza imputando a Bilancio solo proventi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura.

3. Per quanto concerne i crediti, gli stessi sono indicati al valore di realizzo; analogamente sono stati rilevati i debiti al valore nominale. Il controllo a campione dei crediti più consistenti esposti in bilancio e dei debiti verso i fornitori, anche mediante circolarizzazione ha evidenziato l'assenza di scostamenti e quindi la correttezza della schede contabili e dei documenti originali (fatture e relativi documenti di pagamento) che le hanno generate.

4. E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho avuto conoscenza nell'assolvimento dei doveri tipici di revisore unico, e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

5. L'accantonamento al fondo TFR è stato calcolato nel rispetto della legislazione vigente e del contratto di lavoro; il valore del fondo al 31/12/2021 è pari ad € 81.091,09 e corrisponde all'effettivo debito nei confronti dei dipendenti in servizio alla chiusura dell'esercizio; come già altre volte evidenziato sarebbe opportuno che il Consiglio di amministrazione fosse posto nelle condizioni di costituire ed accantonare una corrispondente specifica dotazione finanziaria a tal fine.

6. E' stata verificata la corrispondenza dei valori di Bilancio ai valori iscritti in contabilità.

Le risultanze complessive del bilancio in esame vengono compendiate nel seguente prospetto riassuntivo ove sono altresì annotate le differenze quantitative rispetto al precedente esercizio per una maggiore fruibilità del prospetto:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2021	31/12/2020	DIFFERENZA	
ATTIVITA'				
<i>attività correnti</i>	280.485	333.704	-	53.219
<i>attività immobilizzate</i>	652.158	545.525		106.633
totale attività	932.643	879.229		
PASSIVITA'				
<i>passività correnti</i>	131.255	134.790	-	3.535
<i>passività consolidate</i>	81.091	70.501		10.590
totale passività	212.346	205.291		7.055
<i>patrimonio netto</i>	720.297	673.938		46.359
totale a pareggio	932.643	879.229		

CONTO ECONOMICO	2021	2020	DIFFERENZA	
COSTI				
<i>progetti</i>	71.664	104.418	-	32.754
<i>servizi specifici</i>	51.075	10.709		40.366
<i>servizi generali</i>	67.005	49.154		17.851
<i>godimento beni di terzi</i>	3.091	1.069		2.022
<i>personale e collaboratori</i>	188.467	202.394	-	13.927
<i>ammortamenti</i>	23.052	13.034		10.018
<i>oneri diversi gestione</i>	57.816	8.714		49.102
<i>oneri finanziari</i>	2.816	2.585		231
<i>imposte esercizio</i>	5.914	4.731		1.183
totale costi	470.900	396.808		74.092
<i>avanzo di gestione</i>	46.359	81.328	-	34.969
RICAVI				
<i>contributi</i>	433.422	435.699	-	2.277
<i>altri ricavi</i>	83.837	42.437		41.400
totale ricavi	517.259	478.136		39.123

Nel bilancio chiuso al 31/12/2021 si evidenzia dal lato dei ricavi, la conferma degli impegni del Comune di Bologna con contributi per complessivi euro 254.500,00 e della Regione Emilia Romagna con il contributo di euro 100.000,00 oltre ad altri contributi per progetti di importo meno rilevante.

Nella voce "altri ricavi" sono comprese sopravvenienze attive di euro 45.134 per progetti non realizzati corrispondenti a costi contabilizzati i cui progetti non hanno trovato attuazione a causa delle restrizioni causate dal Covid-19. Parimenti sono stati stornati i relativi ricavi contabilizzati per i corrispondenti contributi non più corrisposti generando sopravvenienze passive per euro 49.860 incluse negli "oneri diversi di gestione". Al netto delle sopravvenienze citate non vi sono rilevanti differenze nei ricavi rispetto al periodo precedente.

Nello Stato Patrimoniale risulta evidente che nel 2021 una parte importante di risorse sono state investite in attività immobilizzate che hanno registrato un incremento rispetto all'anno precedente di euro 106.633. In particolare gli investimenti hanno riguardato:

- beni strumentali materiali per l'adeguamento delle strutture, degli impianti e delle attrezzature alle legittime ambizioni dell'ente con particolare attenzione alle norme sulla sicurezza;
- beni immateriali e capitalizzazione di oneri relativi ad attività istituzionali programmate (Digitalizzazione F.do Orsini, Catalogazione F.do Paselli).

Il risultato di esercizio è un avanzo di gestione di euro 46.359.

Non vi sono rilievi pertanto in merito alla realizzazione del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio. Dalle informazioni acquisite e dai dati di bilancio non si ravvisano inoltre criticità, anche di natura contingente e/o straordinaria, che possano determinare un negativo impatto economico e finanziario sul risultato di gestione e sulla struttura patrimoniale e che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Tali conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Confermo il mio parere positivo in merito alla verifica sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione che pure rientra tra i compiti di revisore. Così come continuo a sostenere la necessità di perseverare nel miglioramento degli strumenti di governance e rendicontazione in modo da evidenziare sempre con più precisione il corretto ed effettivo utilizzo delle risorse messe a disposizione dell'organizzazione.

Nell'ambito delle mie attribuzioni e per quanto mi è stato reso possibile ho vigilato sull'osservanza dello Statuto sociale e della legge. Anche nell'anno 2021 ho acquisito conoscenza e vigilato in ordine alle misure adottate dall'organo

amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, tramite la raccolta di informazioni dai soggetti incaricati dall'organo amministrativo. A tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

- Bilancio di previsione 2022

L'organo amministrativo ha elaborato ai sensi di statuto il bilancio di previsione per l'esercizio 2022 messo a mia disposizione e sottoposto alla Vostra approvazione.

Il documento contabile è stato redatto secondo criteri di chiarezza e razionalità e consta di una previsione di ricavi/costi. Il revisore ha potuto constatare che nella redazione è stato ipotizzato il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione adottati nell'esercizio precedente e nella fattispecie:

- la valutazione delle varie voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- i costi e i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;
- viene posta l'enfasi sulla sostenibilità e perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario mediante il monitoraggio delle azioni di programmazione e verifica degli obiettivi, dell'analisi della marginalità e redditività dell'Ente con riferimento ai dati previsionali, individuati dall'organo amministrativo.

Le risultanze complessive del bilancio in esame derivante dalla corretta ponderazione del previsto andamento gestionale vengono riepilogate nel seguente prospetto riassuntivo ove sono altresì annotate le differenze rispetto al bilancio consuntivo 2021:

COMPETENZA	preventivo 2022	consuntivo 2021	DIFFERENZA
COSTI			
<i>progetti</i>	248.431	71.664	176.767
<i>servizi specifici</i>	70.617	51.075	19.542
<i>servizi generali</i>	78.171	67.005	11.166
<i>godimento beni di terzi</i>	3.100	3.091	9
<i>personale e collaboratori</i>	278.228	188.467	89.761
<i>ammortamenti</i>	50.000	23.052	26.948
<i>oneri diversi gestione</i>	6.580	57.816	- 51.236
<i>oneri finanziari</i>	3.000	2.816	184
<i>imposte esercizio</i>	10.000	5.914	4.086
			-
totale costi	748.127	470.900	277.227
			-
<i>avanzo di gestione</i>	26.464	46.359	- 19.895
			-
RICAVI			-
			-
<i>contributi</i>	650.644	433.422	217.222
<i>altri ricavi</i>	123.947	83.837	40.110
totale ricavi	774.591	517.259	257.332

Dalla prospettazione di sintesi sopra esposta può evincersi con presumibile attendibilità che nell'anno in corso vi sarà la conferma del contributo di euro 100.000 da parte della Regione e un impegno maggiore rispetto al passato da parte del Comune di Bologna (contributi complessivi per euro 359.500) per compensare il maggior costo del personale conseguente alle nuove assunzioni dirette da parte dell'Istituto in sostituzione del personale distaccato. Ne deriva un avanzo di gestione che consente all'Istituto serenità e continuità nel percorso virtuoso intrapreso.

Il revisore, nel prendere atto dell'attività svolta dall'organo amministrativo orientata al perseguimento di sempre più significativi ed apprezzabili risultati, raccomanda:

- di continuare a dar corso alle programmate uscite nei tempi e nella misura in cui le risorse da investire si renderanno effettivamente disponibili;
- di continuare ad improntare ogni spesa a criteri di prudenza;

- Conclusioni

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Istituto Storico Parri al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Considero esaustive le informazioni complessivamente fornite con il bilancio di previsione, valutate sia la congruità delle spese sia l'attendibilità delle entrate in esso esplicitate.

Ritengo conclusivamente che nulla osti alla approvazione del Bilancio consuntivo al 31/12/2021 e del bilancio di previsione 2022

Bologna, 27 maggio 2022

Il Revisore Unico

dott. Salvatore Rizzello

